

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

L.R. 40/1998. Istanza 02/11/2010 della R.M. Ricerche Minerarie srl di rinnovo con ampliamento e riduzione di area della Concessione mineraria "Fornaccio" nell'ambito dei Comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI).

In data 2 novembre 2010 il proponente Sig.a Gianna Rosati, in qualità di Amministratore della Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l., con sede legale in Lozzolo (VC) – Via Virauda n. 2, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Rinnovo con ampliamento e riduzione di area della Concessione mineraria denominata "Fornaccio" sita nell'ambito dei Comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 2 novembre 2010.

In data 19 novembre 2010 ha perfezionato gli adempimenti inerenti l'informazione al pubblico, con la pubblicazione di un avviso integrativo sul quotidiano "La Stampa" determinando così l'inizio della fase di valutazione.

Il progetto riguarda il rinnovo con ampliamento e riduzione di area della miniera denominata "Fornaccio" sita in territorio dei Comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI); l'area richiesta in autorizzazione si estende per una superficie di circa 220.854 metri quadri; il volume complessivo di scavo ammonta a circa 3.400.000 metri cubi da coltivare nell'arco temporale di dieci anni.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per sessanta giorni a partire dalla data del 19 novembre 2010.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data del 19 novembre 2010, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Piero Della Giovampaola - tel. 011/432.4495 – Direzione Attività Produttive - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Michelangelo Gilli – tel. 011/432.2507 del medesimo Settore.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore Regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto